

STAGIONE 1931-1932



Sede: via Gaetano Negri, 8 - Milano
 Presidente: Mario Benazzoli
 Vice-presidente: Giuseppe Lavezzari
 Segretario amm.: Giuseppe Lavezzari
 Direttore sportivo: Anteo Carapezzi
 Allenatore: Jozsef Banas
 Capitano: Mario Magnozzi

Campo di gioco: Stadio San Siro

Palmares: Coupe de la Vie

Coppe minori

1930: II COPPA DEL TRENTENNIO*

Milano (San Siro), 4 novembre 1931

MILAN-PRO VERCELLI 1-1 (1-0)

Milan: Compiani; Perversi, Bonizzoni; Moroni L. O., Pomi, Schienoni; Arcari III, Moretti, Pastore, Magnozzi, Kossovel. All.: Banas.

Rete: 30' Moretti.

Note: non disputati i tempi supplementari per sopraggiunta oscurità. Lo spareggio viene fissato per il 28 ottobre 1932.

(*) su questa Coppa vedi anche la stagione 1930-31.

LA COPPA DEL TRENTENNIO ANCORA INDECISA

Milan-Pro Vercelli 1-1

(Moretti, Piola)

MILANO, 4.

► La Coppa del Trentennio ancora indecisa.
 Milan-Pro Vercelli 1-1

“La “Coppa del Trentennio” non ha avuto oggi la sua partita definitiva, e rimane temporaneamente in casa dei vercellesi, che se l'erano aggiudicata la scorsa stagione.

Il match nullo d'oggi è giustissimo, e premia equamente tanto i rossoneri che i loro avversari, perché ad un primo tempo di lieve ma chiara superiorità milanista, durante il quale i locali ottenevano il loro goal, ha fatto seguito una ripresa di predominio vercellese anche questo lieve ma netto predominio contrassegnato dal goal del pareggio. In complesso la partita è stata molto interessante ed emotiva, condotta velocemente e con foga per tutti i 90 minuti di gioco.

I vercellesi hanno esibito un giuoco volante, lunghi passaggi, un giuoco di squadra rapido e sicuro di sé stesso. Anche i rosso-neri hanno giuocato con animo e con foga. Essi hanno avuto nel trio di difesa il loro reparto migliore.

Pure la mediana ha tenuto egregiamente. Su Pomi, che oggi giocava al centro, il Milan ha potuto contare su

Almanacco delle Amichevoli e delle Coppe minori

La Coppa del Trentennio: Milan-Pro Vercelli (1-1)



Sopra: L'entrata in campo della squadra milanista. - A destra: Pastore alle prese con Della Rolle e Bettaro. Della Rolle allontana il pallone con un colpo di testa. - Sotto: Una parata a tuffo di Scansetti su tiro di Pastore.



4 novembre 1931. Coppa del Trentennio. Milan-Pro Vercelli 1-1. In alto: “L'entrata in campo della squadra milanista”; al centro: “Pastore alle prese con Della Rolle e Bettaro. Della Rolle allontana il pallone con un colpo di testa”; in basso: “Una parata a tuffo di Scansetti su tiro di Pastore”

un elemento resistente e sicuro che non ha fatto rimpiangere l'assente Bocchi e in Moroni e Schienoni, al suo debutto italiano come half laterale, due buoni coadiutori del centro sostegno.

L'attacco ha dimostrato di essere in buona ripresa dopo le scialbe prove passate. Soprattutto Arcari, sul quale mediana e compagni di linea appoggiavano prevalentemente il giuoco, ha dato a vedere di essere in ottima giornata.

Dei vercellesi ottimo il portiere Scansetti, che ha parato nel primo tempo l'impossibile, Della Rolle, instancabile Ardizzone, e infine Piola, sono stati gli altri migliori.

La “rosa” del Milan 1931-32.

Da sinistra, in piedi:
 Banas (allenatore), Pomi, Arcari III, Bonizzoni, Moretti, Pastore, Sternisa, Magnozzi, Torriani, Perversi;
 al centro:
 Marchi, Bocchi II, Moroni, Schienoni;
 seduti:
 Compiani, Carmignato, Santagostino G.



Un discreto pubblico assiste alla partita. La palla è ai rosso-neri che si dimostrano subito pericolosi per una bella azione di Arcari, ma i vercellesi ribattono prontamente. Al 6' il milanese Moretti coglie in pieno un palo e nel giro dei seguenti cinque minuti, l'attacco rosso-nero imbastisce una teoria di insidiose azioni che chiamano a un duro lavoro Scansetti e i due terzini preposti alla sua rete. Al 12' corner contro il Milan frustato dal deciso intervento di Pomi che libera di testa, e al 16' altra minaccia alla porta di Compiani su tiro di Piola.

Il giuoco è veloce e non ha tregua; i milanesi attaccano con maggior frequenza. Al 20' corner contro il Milan, ma anche questa volta il pericolo è sventato facilmente. Due minuti più tardi un passaggio di Arcari è magnificamente sfruttato da Magnozzi, che fulmina in rete una mezza cannonata; ma l'ammirevole Scansetti intuisce e si getta in volo in plongen, parando e suscitando gli applausi del pubblico.

Serrati e continui attacchi dei locali raggiungono il loro primo frutto alla mezz'ora: il pallone, partito da Moretti, arriva ad Arcari che centra di precisione. Il portiere para mancando la presa. Sopraggiunge fulmineo Moretti che segna facilmente il punto. La rabbiosa reazione dei vercellesi costringe Compiani a salvare, colpendo col piede.

Il primo tempo si chiude su un ennesimo attacco dei milanesi e nel complesso si sono dimostrati superiori. Nel primo minuto della ripresa si nota una leggera supremazia vercellese che si concreta al 9' con il goal del pareggio. Per indecisione di Perversi che sembra voglia allungare a Compiani, Piola, sopraggiunto velocissimo non ha difficoltà a saettare in porta da una decina di metri. Il goal è imparabile (1-1). Al 12' Scansetti para con un plongeon spettacoloso un fortissimo tiro di Arcari, e due minuti dopo una pericolosa azione dei rosso-neri va a finire in corner.

Questa è la partita dei corners: al 35' se ne ha un altro contro il Milan. Poi le azioni riprendono alterne e veloci, con leggera prevalenza dei vercellesi, che hanno un "finish" magnifico.

Si dovrebbero ora svolgere i tempi supplementari; ma a causa della sopraggiunta oscurità, i dirigenti del Milan e della Pro Vercelli decidono di rimandare la soluzione dell'incontro ad epoca da destinarsi." (Il Littoriale, 5-11-1931)

1932: COUPE "LA VIE"

Marsiglia (Francia), 10 aprile 1932

OLYMPIQUE MARSIGLIA-MILAN 2-2 (2-1)

Milan: Carmignato; Perversi (46' Fiammenghi), Schienoni; Moroni L. O., Pomi, Torriani; Arcari III, Moretti, Pastore, Sternisa, Kossovel. All.: Banas.

Reti: 43' Arcari III, 70' Sternisa.

Note: Coppa assegnata al Milan in qualità di squadra ospite.

► Le squadre italiane all'estero.

Milan-Olympique Marsiglia: 2-2



"Marsiglia, 10. - Folla dei grandi incontri ed elettricità come se si trattasse del match che nello stesso tempo si svolgeva a Parigi. La partita cominciata in un'atmosfera infuocata di entusiasmo e di passione.

Dopo 12' i giocatori dell'Olympique segnano un goal di bella fattura che premia i loro sforzi e la superiorità su un Milan disorientato e non ancora lanciato. Al 25' secondo goal dell'Olympique, anche questo pienamente meritato.



Marsiglia, 10 aprile 1932. Il Milan vincitore della "Coupe la Vie" contro l'Olympique. In basso: il saluto prima della gara



Il Milan, frustato da questi due smacchi ed incitato a gran voce dai numerosi italiani presenti fra il pubblico, si lancia al contrattacco ed i suoi avanti ritornano ad essere i diavoli rosso-neri. Dopo dieci minuti di reiterati attacchi riescono a segnare un primo goal per merito di Arcari.

Il Milan insiste nell'azione e Sternisa, a 20' dalla fine dell'incontro, segna nuovamente, pareggiando. Le azioni, che ora sono quasi completamente di marca milanista, si succedono ininterrottamente ma senza alcun risultato positivo sino alla fine.

In conclusione, partita giocata vivacemente ma non delle migliori. Il match nullo dà un'idea esatta del comportamento delle squadre in campo poiché se ne primo tempo, furono superiori i giocatori dell'Olympique, nel secondo tempo i milanesi ritrovarono sé stessi dominando gli avversari.

Perversi, contusosi leggermente all'occhio destro, è stato sostituito nella ripresa." (La Gazzetta dello Sport, 11-4-1932)

1932: COPPA POZZANI

Partita d'andata

Milano (Arena Civica), 29 giugno 1932

AMBROSIANA INTER-MILAN 2-0 (2-0)

Milan: Compiani; Perversi, Schienoni; Torriani, Pomi, Moroni L. O.; Arcari III, Moretti, Sternisa (36' Cresta), Magnozzi, Kossovel. All.: Banas.

► Da "Milan-Inter Storia e gloria del derby di Milano": "Siamo a fine stagione. Si gioca per la Coppa Pozzani, messa in palio dal presidente dell'Ambrosiana, il famoso "generale Po". Il regolamento della competizione prevede la disputa di due partite; sarà ritenuta vincitrice, sulla falsariga delle gare di Coppa Europa, la squadra che avrà realizzato il maggior numero di reti nei



29 giugno 1932. Coppa Pozzani. Ambrosiana Inter-Milan 2-0. "Un bel tuffo di Compiani; il primo goal segnato da Visentin (si scorgono le braccia della popolare ala destra levate in segno di giubilo); Magnozzi e Meazza, i due capitani, con l'arbitro Mattea; un energico colpo di testa di Viani"

due incontri. E' ammessa la sostituzione per infortunio del portiere per tutta la gara e di un altro giocatore solo nel primo tempo. Si gioca all'Arena, in presenza di un folto pubblico, un match alquanto scialbo. Segnano subito i nerazzurri al 3' con Visentin, su passaggio di Meazza. Il raddoppio per l'Ambrosiana-Inter arriva sul finire del tempo con il neo-acquisto Mihalic su passag-

gio di Levratto, anch'egli al debutto in nerazzurro. Nella ripresa una traversa di Viani per l'Ambrosiana ed un palo di Torriani per il Milan non cambiano il risultato." (E. Tosi)

► Ambrosiana Inter batte Milan 2-0

"Milano, 30. - L'incontro fra le due squadre cittadine ha registrato una chiara vittoria dei nero-azzurri dell'Am-

29 giugno 1932.
La squadra del Milan nella formazione in cui è stata battuta per 2 a 0 dall'Ambrosiana-Inter, nell'incontro per la Coppa del Primato" (by Matteo Melodia)



Stagione 1931-32 / pag. 4

brosiana-Inter, che presentava due dei suoi nuovi acquisti: Levratto e Mihalic, che hanno bene impressionato per la buona fattura del loro giuoco, ed una certa facilità di intesa con i loro compagni. Mediocri la prova di Gianfardoni, anch'egli ritornato ai vecchi colori. Il Milan dal canto suo ha presentato il suo nuovo centroattacco, Cresta, che ha fornito una mediocre esibizione.

Nel complesso l'Ambrosiana si è dimostrata più decisa e tecnicamente migliore dell'avversaria. La partita però non ha mostrato soverchie finezze e pochi sono stati i pericoli veramente interessanti. La Coppa Pozzani, motivo della gara, è quindi aggiudicata all'Ambrosiana. La palla è all'Ambrosiana che giuoca contro sole. Le due squadre stentano a ritrovarsi, e l'azione si sposta alternativamente nelle due aree. Un tiro difficile di Scarone viene parato. Al 3' i nero-azzurri sono già in vantaggio. Azione velocissima di Levratto, che allunga a Meazza; questo rincorre la palla e traversa; Visentin sopraggiunge in corsa e segna di testa. Goal stupendo.

Il Milan reagisce, ma l'Ambrosiana con stile brillante e decisione prende il comando delle azioni. Un tiro di Scarone su passaggio di Mihalic, al 9', viene fermato da Compiani. Un'ottima azione in linea dei rosso-neri, interrotta dall'arbitro due minuti dopo per offside di Arcari. La velocità del giuoco scema, e si può registrare un maggiore equilibrio. Al 16' tiro lungo di Magnozzi parato agevolmente da Degani. Dieci minuti di giuoco incolore; poi è Kossovel che sfiora il palo. Al 27' il primo corner della giornata, tirato contro l'Ambrosiana, Allemandi interviene di testa. Il giuoco diviene sempre più scialbo e sconclusionato. Al 39' azione brillante di Levratto che centra: Meazza fa una finta, Mihalic saetta in rete il secondo pallone.

Cresta entra a sostituire Sternisa nel ruolo di centroattacco del Milan. Poco dopo si produce una mischia furibonda sotto la rete dei nero-azzurri, ma l'esito è nullo.

La ripresa si inizia con tre parate consecutive di Degani, su tiri spioventi di Magnozzi e di Arcari. Il Milan svolge ora un giuoco più preciso, e attacca in prevalenza. Pronta ripresa dell'Ambrosiana, che sfiora nuovamente il successo al 13', con una brillante azione di Meazza servito da Mihalic.

Il Milan ritorna all'attacco e avviene un calcio d'angolo. Giuoco scialbo con poche fasi degne di note. L'Ambrosiana tenta di svegliarsi dal torpore e si produce in alcune brillanti azioni, ottenendo un corner al 27'. Su calcio d'angolo tirato da Visentin, Viani entra di testa; ma il tiro è respinto dal palo. Gli ultimi minuti sono a favore del Milan, che si prodiga in un finale disperato tentando di segnare almeno il goal dell'onore. Ad un minuto dalla fine un violentissimo tiro di Magnozzi viene respinto dal palo." (Il Littoriale, 1-7-1932)

Almanacco delle Amichevoli e delle Coppe minori

Amichevoli

Crema (Comunale via Milano), 6 settembre 1931

MILAN-CREMA 8-0 (4-0)

Milan: Compiani (46' Carmignato); Perversi, Schienoni (46' Bonizzoni); Moroni L. O., Bocchi II (46' Sternisa), Pomi (46' Lancioni); Arcari III, Moretti (46' Santagostino G.), Pastore, Magnozzi, Torriani. All.: Banas.

Reti: 5' Pastore, 20' Moretti, 29' Pastore, 39' Magnozzi, Lancioni, 82' e 86' Pastore, 88' Magnozzi.

► Milan-Crema: 8-0

"Crema, 6. - Scarso il pubblico, chiamato altrove dalla concomitanza di altri avvenimenti.

Il trainer Banas ha tentato assaggi e spostamenti di uomini. Nel primo tempo il quintetto attaccante è filato via con buona omogeneità e compattezza; il trio Moretti-Pastore-Magnozzi si è dimostrato più redditizio che non quello composto da Santagostino alla mezz'ala destra. Di Torriani non possiamo dire che bene. Nella mediana Sternisa, nella ripresa, non ha sfigurato nei confronti di Bocchi, mentre si è notata l'assenza di Pomi, sostituito da Lancioni. Non ancora in perfetta armonia la coppia Perversi-Schienoni, mentre ottima impressione ha lasciato Bonizzoni nel secondo tempo dell'incontro. I due portieri, Compiani e Carmignato, si sono disimpegnati lodevolmente nel non facile lavoro.

Nel complesso il Milan è a posto come ossatura, ma ha bisogno ancora di una maggior coesione fra linea e linea. La squadra cremasca ha assolto soddisfacentemente il suo dovere di allenatrice.

Il Milan segna al 5' con Pastore, al 20' con Moretti e ancora al 29' con Pastore e al 39' con Magnozzi.

Nella ripresa il Milan sostituisce Compiani con Carmignato; Schienoni con Bonizzoni, mentre i posti di Bocchi e Pomi vengono rispettivamente coperti da Sternisa e Lancioni. Nella linea di attacco il posto di Moretti è preso da Santagostino. Diversi spostamenti avvengono pure nel campo del Crema e il giuoco appare più equilibrato. Lanzoni su calcio di punizione, Pastore (37' e 41') e Magnozzi completano la marcatura." (La Gazzetta dello Sport, 7-9-1931)

Nizza (Francia), 13 settembre 1931

MILAN-NIZZA OLYMPIQUE 2-0 (0-0)

Milan: Compiani; Perversi, Bonizzoni; Moroni L. O., Bocchi, Pomi; Arcari III, Moretti, Pastore, Magnozzi, Torriani. All.: Banas.

Reti: 77' Magnozzi, 85' Pastore.

► Il Milan vittorioso a Nizza

"Nizza, 14 mattino. Sul campo sportivo dell'Olympic Club di Nizza, si è svolto ieri un importante incontro di foot-ball fra la squadra del Club locale e quella del F. C.

13 settembre 1931.
Il Milan prima
dell'amichevole con il Nizza.
Da sinistra, in piedi:
Compiani, Pastore,
Moroni L. O., Bocchi II,
Perversi, Moretti;
accosciati:
Pomi, Magnozzi, Bonizzoni
Torriani, Arcari III



Stagione 1931-32 / pag. 5

Milan. Benché le due squadre abbiano dato l'impressione di essere attualmente su una stessa linea di valore quella milanese ha vinto proprio negli ultimi minuti segnando due goals per merito dei giocatori Magnozzi e Pastore.

Come era logico attendersi, questo incontro interessantissimo aveva adunato sul campo di San Maurizio una vera folla di appassionati e tutti i posti erano occupati." (La Stampa, 14-9-1931)

Notizie

La tragica morte di Luigi Barbieri

► "Domenica scorsa è rimasto vittima di una mortale sciagura il costruttore edile Luigi Barbieri, di 44 anni, abitante con la moglie, la madre e due figlioletti in via Filippino degli Organi 5. Il Barbieri, che insieme con alcuni amici come lui muniti di motocicletta, s'era recato nel pomeriggio a Como, nelle vicinanze di Fino Mornasco venne violentemente investito da un'auto diretta a Como e riportò ferite così gravi da morire poco dopo all'Ospedale di Como; dove conscio della sua fine aveva chiesto un sacerdote che gli somministrò gli estremi conforti fra la profonda commozione dei presenti.

I milanesi ricordano bene il nome di Luigi Barbieri che nell'anteguerra aveva goduto d'una considerevole fama sportiva. Egli era portiere del Milan quando la società aveva il campo in via Fratelli Bronzetti, e col Milan aveva giocato fin dal 1909. Suoi compagni erano stati Sala, De Vecchi, Lovati, Lana, Cevenini I, Van Hege. Egli fu durante la guerra tenente degli alpini e poi ufficiale nell'aviazione." (Corriere della Sera, 13-10-1931)



Monza (campo di via Ghidini), 28 ottobre 1931

MONZA-MILAN 1-1 (1-0)

Milan: Compiani; Perversi, Schienoni (46' Fiammenghi); Moroni L. O., Bocchi II (46' Maestroni), Pomi; Kossovel, Magnozzi, Pastore (46' Moretti), Rossi, Arcari III. All.: Banas.

Rete: Arcari III.

► Monza-Milan: 1-1

"Monza, 28. - Un numeroso pubblico ha assistito oggi alla partita amichevole disputata sul campo di via Ghidini fra la squadra concittadina e il Milan. La contesa, ricca di fasi interessanti e giocata con estrema decisione e puntiglio dal Monza, è riuscita assai emotiva ma contenuta costantemente in un'atmosfera di grande cavalleria.

La compagine milanese, pur non essendosi assai impegnata, ha lasciato una ottima impressione. Ha chiuso il primo tempo con un goal al passivo, si è ripresa nel secondo riuscendo a pareggiare mercé una fulminea azione dei suoi avanti che ebbero nell'ala Arcari - autore del goal - uno dei migliori uomini in campo. Del Monza fece una partita superba il portiere Sironi che trasportò all'entusiasmo il pubblico con un seguito di salvataggi miracolosi. Il punto dei concittadini venne segnato al 26' del primo tempo da Valli su centro di Crespi. Gli ospiti giocarono i primi 45 minuti con Compiani in porta, terzini Perversi e Schienoni, mediani Moroni, Bocchi e Pomi, e la linea d'attacco imperniata su Pastore avente ai lati Magnozzi e Rossi; ali Kossovel e Arcari. Nella ripresa il Milan fece scendere in campo il giovane Fiammenghi al posto di Schienoni, la mediana con Pomi al centro e Maestroni e Schienoni ai lati e l'attacco invariato ad eccezione di Moretti che sostituì Pastore. Questa ultima formazione dette una migliore impressione come omogeneità e decisione, e crediamo rimanga invariata per il match di domenica che disputerà nello stadio di S. Siro contro il Napoli." (La Gazzetta dello Sport, 29-10-1931)

Almanacco delle Amichevoli e delle Coppe minori

Notizie

Ladri nella sede del Milan

► "Milano 9. L'altra notte ignoti ladri, penetrati attraverso un lucernario nella sede del Milan F. C.; situato nella centralissima via Gaetano Negri, hanno asportato 22 medaglie d'oro che erano custodite in apposito medagliere. Tra le medaglie, che rappresentavano altrettanti premi vinti nell'ultimo trentennio, ve n'erano alcune particolarmente care alla vecchia società calcistica milanese, tra cui una grande di S. M. il Re ed altre che erano state conseguite nei campionati italiani del 1901, 1906, 1907." (Il Littoriale, 10-11-1931)

Milano (San Siro), 15 novembre 1931

MILAN-A.I.K. STOCCOLMA 3-2 (1-1)

Milan: Compiani; Perversi (46' Rossi), Bonizzoni; Moroni L. O., Pomi, Schienoni; Arcari III, Moretti, Pastore, Magnozzi, Kossovel. All.: Banas.

Reti: 28' Pastore, 53' Magnozzi, 62' Pastore.

LA PARTITA INTERNAZIONALE

**Il Milan, in continuo progresso
coglie una meritata vittoria
battendo per 3-2 l'A.I.K. di Stoccolma**

(Pastore 2, Magnozzi, Liljenborn, Kaufelt)

► Milan batte A.I.K. Stoccolma 3 a 2

"Sul terreno dei rosso-neri milanesi i campioni svedesi dell'A.I.K. hanno fornito una brillante prova del loro valore battendosi con energia e basando il proprio giuoco su piacevoli combinazioni con la palla a fior di terra. Ma il "Milan" in una delle sue giornate di vena, non si è lasciato sfuggire una vittoria, che già si lasciava intravedere all'inizio del secondo tempo.

Per buona parte della prima ripresa i milanisti sono stati costretti alla difesa, ma è stata una difesa organica e saggiamente impostata. Tutte le situazioni pericolose si sono infrante inesorabilmente sul piede dei difensori in rosso-nero sicuri nei rimandi e sempre ben piazzati.

Il "Milan" nei suoi numerosi e velocissimi contrattacchi ha mostrato una pericolosità da tempo insolita e nelle sue azioni non di rado è stata notata una certa bellezza. Tuttavia il primo tempo è terminato alla pari, 1-1. Per contro la ripresa è stata tutta in favore della squadra cittadina che ha creato innumerevoli situazioni difficilissime dinanzi alla porta di Widlund che per due volte ha dovuto inchinarsi a raccogliere il pallone in fondo alla rete, battuto di prepotenza. Due volte sole: non di più per il grande impegno messo nel giuoco dai suoi terzini, per alcuni suoi ottimi salvataggi ed infine per qualche indecisione e imprecisione nel tiro da parte degli uomini milanisti. Il punteggio con un solo goal a favore del "Milan" oggi più che mai rispecchia fedelmente l'andamento della partita.

Il "Milan" ha giocato una di quelle sue partite tutto fuo-



15 novembre 1931. Milan-A.I.K. Stoccolma 3-2. "I rosso-neri nell'area di Widlund; Pastore mentre sta calciando in porta, mentre i terzini lo ostacolano"



15 novembre 1931. Milan-A.I.K. Stoccolma. "Una bella parata del portiere di Stoccolma"

co e volontà che caratterizzano i periodi di vena della strana squadra rosso-nera. Sicura nella difesa che ha potuto contare su un Compiani felice nell'intuito e felino nello scatto e su una coppia di terzini che non ha fallito un rimando, il "Milan" ha accusato una certa debolezza nella mediana priva di Bocchi e nel secondo tempo con Kossovel retrocesso dal suo ruolo di ala a quello di mediano al posto di Schienoni che ha dovuto sostituire Perversi. Con tutti questi spostamenti era logico che la mediana rosso-nera rendesse meno del solito, pure il quintetto attaccante ha avuto nei compagni arretrati dei buoni collaboratori.

I cinque attaccanti hanno giocato senza risparmiare energie ed anche Pastore ha saputo portarsi di molte linee al di sopra del suo normale rendimento, alquanto scarso. Magnozzi e la seconda linea riuscendo anche a riordinare le idee dei suoi compagni di linea. Merita una citazione Arcari che ha giocato una delle sue migliori partite.

Il "Milan" sfiora di colpo il successo. Non sono passati trenta secondi dal calcio d'inizio, che si delinea una azione tra Pastore, Moretti e Magnozzi: ma il tiro del livornese passa sul palo. Al 4' una fuga di Nilsson II conclude con un forte tiro a lato. Ma la prima azione pericolosa si registra al 6' allorché Kaufeldt raccoglie un traversone di Johansen e saetta al volo un tiro che Compiani a stento devia in corner. Tiro di Magnozzi parato dal portiere svedese, poi una bella azione del trio centrale di attacco dell'A.I.K.

Leggera prevalenza della squadra svedese fino al 25' allorché un tiro di Moretti è deviato in corner da Alfredson. La punizione non ha esito, ma tre minuti dopo i rosso-neri ottengono il loro primo punto: Pomi passa a Moretti, che allunga a Pastore; guizzo del centro-avanti e goal imparabile. Tre minuti più tardi Magnozzi sbaglia una facile occasione da pochi metri. Un corner con-

tro il "Milan" al 38' resta infruttuoso, ma due minuti dopo, precisamente al 40', Nilsson II traversa: riprende Kaufeldt che tira verso Compiani. Sulla respinta del portiere si produce una mischia in seguito alla quale Lilljeborn segna il punto del pareggio. Ancora poco, poi la fine del primo tempo.

Nella ripresa le ostilità vengono riaperte dal "Milan", che tenta inutilmente di segnare. Il "Milan" perviene a marcare il suo secondo punto all'8': traversone di Arcari, finta di Pastore e tiro di Magnozzi che batte nettamente il portiere svedese. Il contrattacco svedese è vibrante, e il pareggio è raggiunto all'11'. Su un traversone di Nilsson II, Kaufeldt tira al volo e la palla va ad insaccarsi nell'angolo basso della rete rosso-nera.

Il "Milan" sembra frustato da questo nuovo smacco e riprende a tutta andatura. Un tiro di Moretti è bloccato da Widlund ma il goal non tarda. E' Arcari che scocca al 17' un tiro secco raso terra; la palla incontra nella sua traiettoria le dita del portiere nero-giallo, che si è lanciato in tuffo ma continua nella sua corsa verso la rete e Pastore da il colpo di grazia. Le azioni si alternano alquanto, poi al 21' un corner contro A.I.K. e subito dopo un tiro di Pastore che rasenta il palo.

Magnozzi tenta al 26' ancora la via del goal ma Widlund blocca con sicurezza. Azione pericolosissima del trio attaccante nero-giallo al 32', salva Bonizzoni con un tempestivo intervento. Un corner contro gli svedesi al 39' non ha esito. A tre minuti dalla fine una pericolosa mischia si produce nell'area milanista, ma Compiani riesce in extremis a salvare." (Il Littoriale, 16-11-1931)

Milano (San Siro), 12 dicembre 1931

MILAN-LEGNANO 3-3 (3-0)

Milan: Compiani (46' Carmignato), Perversi, Schienoni; Moroni L. O., Pomi (Pagni), Vercesi (Lancioni); Arcari III (Torriani), Moretti, Pastore, Magnozzi, Kossovel. All.: Banas.

Reti: 15', 16' e 43' Moretti.

► Milan-Legnano 3-3

"Teri allo stadio di San Siro s'è svolto l'incontro amichevole tra il Milan e il Legnano. La partita è terminata con tre goals per parte, ma il Milan ha tuttavia dato all'incontro l'impronta della sua superiorità di tecnica e di slancio. Il primo tempo ha segnato infatti, un netto predominio dei rosso-neri.

E' stato in questo primo tempo che i milanisti hanno conquistato tutto il loro punteggio. Moretti ha segnato per tre volte di seguito al 15', al 16' e al 43' minuto.

Nella ripresa il Milan ha apportato molti cambiamenti alla squadra, tra cui la sostituzione di Compiani con Carmignato, e l'inclusione di qualche riserva. Il gioco però è calato di tono e i giocatori del Legnano ne hanno approfittato per attaccare con impeto. Gli ospiti sono così riusciti a segnare a loro volta tre punti, mentre il Milan, anche avversato dalla sorte per dei tiri respinti dai pali, non è più riuscito a segnare, pur conservando la sua superiorità tecnica sugli avversari." (Corriere della Sera, 13-12-1931)

Sabato calcistico allo Stadio di S. Siro: Milan - Legnano 3-3



29 giugno 1931. Milan-Legnano. A sinistra: "La difesa legnanese al lavoro impegnata da un'azione creata da Pastore"; al centro: Un calcio a lato della difesa legnanese per forviare la minaccia avversaria"; a destra: "Un bel rimando di un giocatore lilla. Sono visibili a destra i due rosso-neri Pastore e Magnozzi"

Stagione 1931-32 / pag. 7

Genova-Cornigliano (Littorio), 11 febbraio 1932

MILAN-SAMPIERDARENESE 6-2 (2-1)

Milan: Compiani, Perversi, Schienoni; Moroni, Pomi, Torriani; Arcari III, Moretti, Pastore, Magnozzi, Rossi. All.: Banas.

Reti: 10' Magnozzi, 35' Pastore, 56' e 75' Magnozzi, 81' e 85' Pastore.

► Milan-Sampierdarenese: 6-2

“Genova, 11. - Il Milan ha vinto in bellezza la partita di Cornigliano grazie precipuamente all'accordo quasi perfetto esistente tra i cinque attaccanti. In questo reparto Magnozzi ha brillato per il suo gioco intelligente di distribuzione e di realizzazione. Gli sono stati buoni compagni Moretti, Arcari e Pastore, autore di tre goals. La mediana, invece, non ha offerto il gioco che ci si attendeva e Pomi si è fatto spesso battere dal sampierdarenese Nervi. Solo Torriani tra i mediani rosso-neri è apparso resistente e duttile. Buona la difesa ove ognuno dei tre uomini ha saputo tenere degnamente il suo posto. In definitiva il Milan ha destato la migliore impressione. Contro tanto avversario la Sampierdarenese ha offerto quanto era possibile. Ad onta del secco punteggio la squadra locale non ha mal giocato. Ha nuocuito per altro all'abituale suo rendimento qualche spostamento avvenuto nella ripresa.

Il Milan ha iniziato la partita con grande foga e per una ventina di minuti ha imposto una netta superiorità. Poi i locali si sono ripresi ed hanno condotto il resto della partita con velocità ed impegno bilanciando efficacemente le azioni milanesi. Gli ospiti hanno segnato per primi al 10' con Magnozzi. Al 25' Fossati, con azione personale, ha pareggiato per la Sampierdarenese. Ma i rosso-neri si sono portati in vantaggio al 35' per merito di Pastore.

Nel secondo tempo inizio a favore degli ospiti che all'11' hanno ottenuto un magnifico punto per merito di Magnozzi; al 18' però un grave errore della difesa milanese fruttava ai locali un penalty che veniva trasformato da Gallina. Nell'ultimo quarto d'ora della partita i milanesi, più freschi, segnavano ancora al 30' con Magnozzi, al 36' con Pastore, ed al 40' ancora con Pastore. Arbitro Soliani di Genova.” (La Gazzetta dello Sport, 12-2-1932)

Ginevra (Svizzera), 14 febbraio 1932

SERVETTE-MILAN non disputata

► Il Milan giocherà a Ginevra

“Il club rosso-nero del Milan F. C. è stato invitato a disputare in occasione della sosta del campionato in Italia e in Svizzera, per l'incontro delle due nazionali che avrà luogo il 14 febbraio a Napoli, una partita a Ginevra.

Il Milan ha accettato l'invito, e scenderà così in campo quel giorno nella capitale della Svizzera Francese, in partita amichevole col Servette F. C.” (Il Littoriale, 22-1-1932)

Curiosità

Il collaudo di “Charlot”

► “Rivoluzione nella sala d'aspetto del Milan. Sedie, tavolino e gambe levate, tutto smosso, tutto in subbuglio. Un'inezia: è «Charlot» che collauda i palloni per l'imminente partita. «Charlot» per chi non lo sapesse è un cane, ma non un cane come tutti gli altri. Intanto è proprietà del rag. Mignone, che ne ha fatto la mascotte della compagine milanista, poi è un bel cagnone nero nero, tutto energia e tutto espressione; e poi pare abbia preso lezioni di calcio ed abbia fatto progressi che, per la sua razza...

Fatto si è che, ad ogni grande vigilia, i palloni gialli e tondi passano sempre attraverso il suo provino, «Charlot» li guarda, si lancia, se li caccia tra zampe e muso, se li trascina, letteralmente incollati al corpo, per tutta la stanza. Gli ostacoli non contano. Si tratta semplicemente di non lasciare «in area» nulla di fragile! Se è vero che tutto questo porta fortuna, oggi il Milan non

Almanacco delle Amichevoli e delle Coppe minori

farà altro che segnare goals!...” (La Gazzetta dello Sport, 13 marzo 1932)

Curiosità

Una fraterna riunione dei giocatori del Milan e dell'Ambrosiana-Inter

► “Se i più accesi supporters rosso-neri e nero-azzurri che frequentano i campi dell'Arena e del Milan, alludiamo a quelli che non concepiscono i giocatori di differenti squadre se non nel più fiero atteggiamento e costantemente accapigliati, si fossero trovati ieri sera a passare nelle sale di uno dei più noti, distinti e frequentati ristoranti della Galleria non avrebbero mancato di sgranare il rosario delle loro osservazioni di fronte all'incredibile sorpresa. Per quale eccezionale avvenimento? Gli atleti della prima squadra del Milan erano a pranzo, ad un pranzo privo di parate protocollari, con i giocatori della prima squadra dell'Ambrosiana-Inter.

Non vogliamo sapere se la simpatica cerimonia sia stata promossa dall'appassionato fervore dell'ing. Bossi, sappiamo invece che i maschi e gagliardi antagonisti sul terreno, i fedeli e ardimentosi difensori dei colori della singola società, gli uomini dell'Ambrosiana-Inter e del Milan hanno saputo offrire una limpida dimostrazione di nobiltà spirituale, di amicizia sportiva, di lealtà e di cameratismo.

Quando mai una riunione di atleti che combattono per un primato locale e nazionale è stata più significativa e più suggestiva di quella di ieri sera al Biffi? [...]” (La Gazzetta dello Sport, 7-4-1932)

Losanna (Svizzera), 8 maggio 1932

MILAN-SELEZ. LOSANNA/RACING STADE 4-1 (2-0)

Milan: Compiani; Perversi, Schienoni; Moroni L. O., Sternisa, Torriani; Arcari III, Moretti, Pastore, Rossi, Kossovel. All.: Banas.

Reti: 16' Rossi, 20' Moretti, 70' e 81' Sternisa

► Milan-Losanna Racing: 4-1

“Ginevra, 8. - Ha avuto luogo oggi a Losanna l'incontro fra il Milan ed il Losanna Racing Stade.

Fin dall'inizio, i milanesi si mostrano nettamente superiori e durante i primi 25 minuti del primo tempo riescono a segnare due goals per merito di Rossi e di Moretti. Verso la fine del tempo qualche tentativo di attacco svizzero è reso infruttuoso dalla vigile difesa rossonera. Il portiere del Milan, meraviglioso di slancio, riesce sempre a fermare i migliori palloni lanciati dagli svizzeri. Il gioco accelera il ritmo verso la fine del primo tempo, mentre gli italiani mostrano nuovamente la loro superiorità.

La ripresa vede ancora all'attacco gli italiani, che, in breve, portano il punteggio a quattro goals. I punti del secondo tempo sono segnati da Sternisa. In fine gli svizzeri riescono a salvare l'onore con un goal segnato da Lehmann e la partita si conclude con la vittoria del Milan per 4-1.” (La Gazzetta dello Sport, 9-5-1932)

Notizie e curiosità

Favorevoli commenti svizzeri sul Milan

► “Losanna, 9. - Il Milan, opposto ad una selezione di elementi scelti tra le due maggiori società di Losanna, ha disputato una bellissima partita, imponendosi in ogni momento di gioco e vincendo con 4 goals a 1.

Il popolarissimo giornale «Sport» di Zurigo, così commenta: «I milanesi si sono dimostrati affiatati e giocarono in tono maggiore. Eccelsero nel gioco di testa e si imposero ai nostri. Il portiere Compiani, ci ha lasciato una buonissima impressione nei pochi momenti che è stato impegnato. Si è dimostrato calmo e securissimo. Duri i terzini, decisi nei rimandi e precisi nell'intesa colla linea mediana, mentre fra gli attaccanti si distinsero particolarmente Rossi e Moretti, da noi ritenuti prima della partita i più deboli degli avanti milanesi. Il centro-attacco Pastore si è rivelato pericoloso ma alle volte sembrò non volersi impegnare eccessivamente. Non-

stante la pioggia della settimana, il terreno di gio-co era ancora di fondo buono. La superiorità tecnica e tattica degli italiani è indicata anche dal netto punteggio.»

Dopo l'incontro le due squadre e i rispettivi dirigenti, erano riuniti ad una bichierata al «Lausanne Palace», cui seguiva un banchetto offerto dal Milan dal Gruppo universitario fascista «Roma» di Losanna in un'unione col Fascio di Losanna e col Dopolavoro.

Intervennero anche i dirigenti delle società locali, il segretario del fascio dott. Boubée ed i maggiorenti della colonia italiana. Al dessert il dott. Boubée portò un vibrante saluto alla squadra, allo sport ed alla Patria, il fiduciario del G. U. F. camerata Pietro Pastore si produsse come oratore fine e brillante, l'avv. Caillet, presidente dello Stade, portò l'entusiastico saluto delle società losannesi; poi il buon Schienoni fungeva con successo da direttore dei canti. Fra gli sportivi si trascorsero parecchie ore di indimenticabile cameratismo." (La Gazzetta dello Sport, 11-5-1932)

Zurigo (Svizzera), 16 maggio 1932

MILAN-ZURIGO 4-0 (2-0)

Milan: Schienoni, Kossovel, Arcari III, Magnozzi, Pastore, Rossi (gli altri mancano). All.: Banas.

Reti: 6' Kossovel, 11' Arcari III, 52' Magnozzi, 82' Arcari III.

Note: secondo altra fonte (Corriere della Sera) il secondo gol di Arcari III è stato segnato da Pastore.

► Milan-Zurigo: 4-0 (2-0)

"Zurigo, 16. - Si è svolto oggi, in occasione della seconda festa di Pentecoste, l'annunciato incontro tra il Milan Club e il F. C. Zurich, che si è risolto in una netta vittoria della squadra milanese, che ha tenuto in scacco per tutta la partita l'avversaria.

Il primo rapido attacco dell'ala milanese ha trovato la difesa del Zurigo pronta a salvare in corner. Un contrattacco degli zurighesi riusciva infruttuoso e un primo tiro in goal era facilmente parato dal portiere milanese. All'8' l'ala sinistra del Milan tirava nell'angolo alto della rete segnando il primo goal. Cinque minuti più tardi Arcari sferrava un bel tiro, che il portiere zurighese si lasciava sgusciare fra le gambe. Gli attacchi zurighesi mancavano di forza e gli italiani dominavano grazie specialmente alla loro vivacità.

Nel secondo tempo i milanesi attaccavano ancora, e fu allora che l'attacco zurighese ebbe finalmente un accenno di reazione, che si concluse però soltanto con un corner senza frutto. Poco dopo su combinazione al centro Magnozzi segnava con tiro fortissimo il terzo goal in modo imparabile. Due altri corners per Zurigo erano parati dalla veloce difesa italiana. Il portiere italiano ha dovuto intervenire parecchie volte, ma non si è lasciato sorprendere. Poco prima della fine l'ala destra italiana segnava il quarto goal su un passaggio mancato della difesa zurighese. Zurigo ha avuto una giornata pessima: esso è apparso sopraffatto dalla velocità degli italiani, che sono piaciuti anche per la buona tecnica." (La Gazzetta dello Sport, 18-5-1932)



Milan 1931-32. Da sinistra, in piedi: Bocchi II, Arcari III, Perversi, Bonizzoni, Moroni L. O., Compiani, Pomi; accosciati: Moretti, Magnozzi, Kossovel, Pastore

Novara (Littorio), 9 giugno 1932

MILAN-NOVARA 8-2 (3-1)

Milan: Casati; Perversi, Bonizzoni; Schienoni, Pomi (46' Sidoli), Torriani; Arcari III, Moretti, Sternisa (46' Gallo), Magnozzi (46' Rossi), Kossovel (46' Giudici). All.: Banas. Reti: 15' Magnozzi, 22' Arcari III, 24' e 52' Moretti, 62' Pagliarini (per M) su autorete, 82' Gallo, 84' Rossi, 86' Moretti.

► Milan-Novara: 8-2 (3-1)

"Novara, 9. - Alla presenza di un folto e appassionato pubblico si sono dati convegno oggi sul campo del Littorio i rosso-neri e gli azzurri novaresi per una partita di allenamento nella quale i dirigenti della squadra milanista hanno potuto provare qualche nuovo elemento. Nel primo tempo la squadra del Milan si è schierata in campo nella consueta formazione, meno Compiani e Pastore. Gli azzurri scendono in campo con una squadra rimaneggiata e completata da qualche elemento casalese.

La partita, iniziata alle 17,30, è stata caratterizzata da un gioco fiacco e slegato, e nessuno dei due contendenti è sembrato impegnarsi seriamente. Il tono della partita si è elevato dalla mediocrità soltanto a tratti. Il Milan ha però potuto presto ritrovarsi e ha segnato al 15' per merito di Magnozzi su passaggio di Arcari. I novaresi rispondevano con un'azione bruciante che si risolveva grazie a un calcio di rigore inflitto al Milan per fallo di Perversi. Checco al 20' tramutava in goal la punizione. Sul contrattacco il Milan si portava in vantaggio con Arcari che concludeva nonostante due consecutive respinte di Simonetti, l'ottimo portiere del Novara che ha sostituito Gamba. Un preciso passaggio di Magnozzi dava la possibilità a Moretti di segnare il terzo goal dal limite dell'area (24').

Nel secondo tempo il Milan ha provato i nuovi elementi presentandosi in campo in questa formazione: Casati; Perversi, Bonizzoni; Schienoni, Sidoli, Torriani; Arcari III, Moretti, Gallo, Rossi, Giudici.

In questo secondo periodo di gioco, alquanto movimentato, è sembrato che il Milan sottoponesse ad un severo collaudo le reclute che hanno in generale fornito una prova convincente. In questo secondo tempo il Milan è apparso bene impostato in linea tecnica e superiore in rendimento. Il Novara si è difeso bene, ma, sorpreso al 7' di gioco da un goal fulmineo di Moretti, ha subito la pressione milanista sin tanto che Pagliarini al 17' faceva subire alla sua squadra su un'azione pericolosissima un auto-goal. Celoria al 13' dalla fine otteneva con colpo di testa su corner il secondo goal novarese.

In seguito il Milan non faceva che confermare attraverso un gioco redditizio la alta cifra del suo stile. Al 37' i rosso-neri si riportavano all'attacco con decisione: Moretti lasciava il pallone a Gallo che si incaricava di metterlo in rete. Arcari discendeva in area al 39, passava a Rossi il quale, scartati due avversari, segnava un magnifico goal. Al 41' Moretti su azione personale perveniva all'ottavo ed ultimo successo per i colori milanesi, con un tiro raso terra che sorprese il portiere novarese.

Tra i debuttanti milanesi si è distinto il centro-attacco Gallo, che ha dimostrato di possedere intuizione nei passaggi, scatto ed un ottimo senso di smarcamenti; discrete pure sono state le prove di Sidoli, Giudici e Carati. Si sono pure distinti per il buon grado di forma la coppia Arcari-Moretti e Magnozzi. Ottima la rentrée di Moroni che è apparso in possesso dei suoi mezzi migliori e che non tarderà a riprendere la buona forma di un tempo. Buona prova complessiva hanno offerto gli altri componenti della squadra milanese, cooperando ad un gioco affiatato e soprattutto redditizio. Arbitro Brisca di Novara." (La Gazzetta dello Sport, 10-6-1932)

Notizie

Milan, il successo contro le squadre straniere

► "Il Milan senza fare tanto chiasso sta lottando per la conquista del terzo posto in campionato, e tutte le pro-

babilità di arrivarci la carta gliele concede. La squadra estrosa, corsara, garibaldina, diabolica, ecc. dei rosso-neri - così come viene chiamata, con aggettivi oramai sorpassati e impropri - dopo aver infilato nella seconda metà del girone da andata, una serie strabiliante di successi, si è poi disunita al principio del girone di ritorno, anche per cause non prevedibili, quali le malattie di Bocchi, Marchi, Sternisa, Moroni, ecc. ma ora sembra in ripresa, e, quel terzo posto dopo Juventus e Bologna, costituisce la mira ambita della squadra che tante memorabili partite ha disputate in più di trent'anni.

Bisogna ricordare che il Milan, unico fra gli squadroni metropolitani, non conta nelle sue file alcun giocatore italo-argentino, brasiliano od uruguayano, e se questo per molti non conta come titolo d'onore, è pur sempre una soddisfazione per coloro che vedono nei giocatori prettamente indigeni, la migliore delle soluzioni per il miglioramento della classe dei nostri calciatori, ai quali soli dovrebbe essere riserbato l'onore della maglia azzurra.

Ma oggi, vogliamo parlare delle partite che i rosso-neri hanno disputato con le squadre straniere. Il Milan fu la prima società italiana che chiamò squadre estere a giocare in Italia, e fu appunto il 23 e 24 aprile 1905, in occasione delle feste pasquali che il S. Gallen e il Lugano, scesero a Milano. Il Lugano fu regolato con un netto 3 a 0, ma il S. Gallen il giorno dopo, batté il Milan 4 a 2. L'anno dopo scesero in Italia il Basel, il Blue Stars di San Gallo ed il Zurich F. B.

Nel 1908 la forte squadra dell'Old Boys di Basilea fu battuta all'Arena, in una memorabile partita per 2 a 1. Facevano parte allora della squadra svizzera Imhoff, Zoller, Schmassmann, uno dei migliori portieri elvetici. Per la Pasqua 1912 furono chiamati a Milano gli English Wanderers, squadra che per lo statuto della società medesima non ammetteva fra i propri giocatori se non uomini che avessero fatto parte di una squadra nazionale inglese: il Milan (c'è bisogno di dirlo?) fu battuto il primo giorno per 4 a 2 e il giorno dopo per 8 a 1. Se nel secondo giorno la sconfitta fu senza attenuanti, nella prima partita Aldo Cevenini e Van Hege riuscirono a segnare due goals alla ben munita difesa inglese, mentre Sala, De Vecchi e il compianto Barbieri si distinsero impedendo agli inglesi un punteggio più forte. Era questa la prima esibizione di una squadra britannica in Italia.

In quell'anno il Milan varcò, per la prima volta la frontiera, recandosi nel Belgio, dove contro l'Union St. Gilloise, disputò una partita finita 2 a 2, e il giorno dopo a Malines con una netta vittoria per 4 a 1 dominava quel Racing Club Malinois. Lusinghiero debutto, dunque, anche su campi stranieri e tale da giustificare la serie di belle partite che la squadra dei diavoli rossi doveva da quei giorni fino ad ora disputare, facendo così brillare il nome del calcio italiano in campo internazionale.

Troppo lungo sarebbe enumerare tutte le partite che il Milan disputò con gli stranieri. Sono di pochi giorni or sono le due vittorie contro le rappresentative di Losanna (4-1) e contro il Zurigo (4-0), campione svizzero.

In questi ultimi tre anni, dunque, su 27 incontri, dei quali 7 giocati a Milano e 20 oltre frontiera, il Milan ne ha vinti 19, ne ha pareggiati 4, e ne ha persi solo 4. Ha segnato 73 goals e ne ha subiti 42. Quale altro club italiano può vantare un libro d'oro di questo genere?" (A. Fumagalli - Il Calcio Illustrato, 1-6-1932)

Notizie

La morte di Orlando Bocchi

► "Il Milan Foot-Ball Club annuncia la morte di Orlando Bocchi atleta generoso, serio, appassionato: lascia un vuoto incolmabile nelle file rosso-neri. Sportivo, cittadino e padre esemplare, di Lui rimarrà imperituo il ricordo affettuoso in quanti lo conobbero ed apprezzarono.

I funerali avranno luogo lunedì 13 corr. Ore 9, partendo

da via Benvenuto Garofalo, n. 12.

Milano, 12 giugno 1932 - X." (La Gazzetta dello Sport, 12-6-1932)

► "Orlando Bocchi (Milano, 2 maggio 1904 - Milano, 10 giugno 1932) è stato un calciatore italiano, di ruolo mediano. Affetto da emofilia, per curare la quale aveva sospeso l'attività agonistica a inizio 1932, è scomparso nel giugno dello stesso anno all'età di 28 anni a seguito di una pleurite.

Giocò in Serie A con Pro Patria (che lo acquistò dalla Canottieri Lecco) e Milan, totalizzando complessivamente 59 presenze e 2 reti in massima serie." (da Wikipedia)

Antibes (Francia), 19 giugno 1932

MILAN-OLYMPIQUE ANTIBES 3-1 (2-1)

Milan: Compiani; Perversi, Schienoni; Moroni L. O., Pomi, Lancioni; Cresta, Aigotti (82' Torriani), Sternisa, Rossi G., Kossovel. All.: Banas.

Reti: 29' Kossovel, 39' Cresta, 84' Rossi.

► Netta affermazione ad Antibes dei "diavoli" rosso-neri "Antibes, 19. - Per la chiusura della stagione il locale Antibes Olympique ha ospitato oggi la squadra del Milan contro la quale intendeva collaudare la sua ultima formazione che è quella che dovrà partecipare al campionato professionisti istituito per il prossimo anno in Francia. Il campo locale, grandioso nell'insieme, ha però sempre un terreno poco regolare cosperso di buche e monticelli che non permettono un giuoco di finezza. Davanti ad un pubblico entusiasta la squadra del Milan ha riportato una significativa e netta vittoria per 3 a 1, la espressione della differenza di classe tra le due squadre in campo.

Nel primo tempo il gioco non è stato molto interessante ed è apparso caotico anche a causa del vento che spirava a raffiche. Il giuoco si spostava rapidamente da un campo all'altro senza una netta prevalenza di squadre. I rosso-neri che giocavano con vento in favore potevano trasferirsi più facilmente nell'area avversaria e riuscivano a strappare due magnifici punti su corner. Al 29', al terzo corner successivo tirato magistralmente da Cresta, Kossovel infilava in modo imparabile la rete avversaria. Dieci minuti dopo, ancora su corner, Cresta segnava nuovamente riprendendo un pallone spiovente a fil di rete. La reazione dei francesi era pronta. Non erano trascorsi 40 secondi dal secondo goal milanese che dopo una veloce discesa in profondità Casale, con ottimo tiro, segnava imparabilmente per Antibes il primo ed unico goal della giornata. Il tempo finiva con l'Antibes proteso all'attacco alla ricerca del pareggio.

Nella ripresa il vento era meno violento. Le due squadre sviluppavano dei buoni tempi. Antibes marcava un sensibile predominio nei primi trenta minuti senza riuscire a segnare, ma obbligando al lavoro Compiani e specialmente Perversi e Schienoni, sempre sicuri e pronti. L'assillo del pareggio rendeva il gioco più aspro ed al 37' una violenta carica di Meliga, scaraventando a terra Aigotti, provocava un calcio di punizione nei pressi dell'area di rigore. Moroni tirava passando a Rossi che a volo infilava la rete. Con questo risultato si giungeva alla fine malgrado le discese pericolose di entrambe le linee attaccanti.

In questo finale attivissimo ed accanito Casale dell'Antibes ed Aigotti del Milan, contusi, lasciavano il campo e dovevano venir sostituiti. La vittoria meritatissima del Milan è stata assai applaudita." (La Gazzetta dello Sport, 20-6-1932)

La Rappresentativa Lombardia

Milano (Arena Civica) 17 marzo 1932 - amich.

Rappr. Lombardia-Vigevanesi 6-1 (2-0)

Rappr. Lombardia: Compiani (51' Smerzi); Perversi, Albertoni (26' Pomi); Monza, Frisoni, Comi (26' Torriani); Arcari III, Serrantoni, Scarone, Demaria (51' Moretti), Dalfini (46' Rivolta). C.T.: Zoppini.

Reti: Dalfini, Scarone, Demaria (2), Serrantoni (2).

Note: giocati due tempi; uno di 25 e uno di 15 minuti.



Stagione 1931-32 / pag. 10

Milano (Arena Civica), 20 marzo 1932 - amichevole
Rappr. Lombardia-Germania del Sud 1-1 (1-1)
Rappr. Lombardia: Compiani; Perversi, Monza; Frisoni, Albertoni, Pomi (17' Torriani); Arcari III, Serantoni, Scaroni, Demaria, Dalfini. C.T.: Zoppini.
Rete: 42' Arcari III.

Milano (Arena Civica), 16 giugno 1932 - amichevole
Rappr. Lombardia-Atalanta 3-1 (3-1)
Rappr. Lombardia: Smarzi; Agosteo, Monza; Borsani, Dusì, Castellazzi; Arcari III, Moretti, Masera (26' Ceresoli), Rivolta, Dalfini. C.T.: Zoppini.
Reti: 25' Borsani, 27' Arcari III, 30' Moretti.
Note: giocati due tempi di 25 minuti.

Roma (Stadio del Partito), 19 giugno 1932 - amichevole
Rappr. Lazio-Rappr. Lombardia 5-1 (3-1)
Rappres. Lombardia: Smerzi; Agosteo, Monza; Borsani (46' Darfin), Scaltriti, Castellazzi; Arcari III, Moretti, Meazza, Magnozzi, Rivolta. C.T.: Zoppini.
Rete: 38' Moretti.

Profili in rossonero

Giuseppe (Pin) Santagostino

► "Giuseppe Santagostino, detto Pin, è la stella del Milan in questi difficili anni '20.

Attaccante veloce e concreto, dal forte senso del gol, Santagostino è cannoniere che colpisce d'istinto più che di mirabilia, pur senza mancare di un buon piede. Veste la maglia rossonera per ben 11 stagioni, realizzando 105 reti in 235 partite: primi anni col botto, poi una lieve flessione anche a causa di alcuni infortuni e poi il gran ritorno a medie importanti.

Nato a Milano nel 1901, Santagostino cresce nelle giovanili rossonere e diventa presto un tifosissimo della squadra.

Nel 1921/22, a vent'anni, esordisce con la prima squadra e subito stupisce l'ambiente per l'ottimo rendimento che lo porta a realizzare 5 gol in appena 10 partite. Numeri che lo portano a imporsi come titolare, e difatto Pin l'anno dopo va a bersaglio 11 volte in 21 apparizioni.

Non è un Milan brillantissimo, però Santagostino con le sue prodezze sa scaldare i cuori dei tifosi. Soprattutto, si prende la squadra sulle spalle e accetta di lottare per tenere alto il gonfalone rossonero. Nel 1924 chiude la stagione con un bottino ricchissimo: 16 gol in 21 match. Tuttavia arriva un periodo di flessione, anche a causa di infortuni fastidiosi che ne limitano l'ascesa: solo 4 gol nel '25, 6 l'anno dopo; sono però reti pesanti, dilazionati nel tempo ma importanti nel finale conteggio punti. Non arrivano le triplette e le doppiette degli anni migliori, ma Pin sa sempre dare un contributo importante al club. La vena realizzativa sembra piano riacutizzarsi: 9 gol nel '27 e 8 l'anno dopo sono il giusto viatico che riporta Santagostino nell'olimpo dei bomber.

Con la maglia rossonera addosso, nel 1927/28 Santagostino realizza 24 gol in 32 partite, e il suo nome torna a far scalpore nel mondo calcistico: venerato dai tifosi, sicurezza per i compagni, Pin rifiuta di cambiare maglia e continua a cercare la gloria con il Milan.

Così la società rossonera, pur in un alone di mediocrità, può coccolarsi un fiore all'occhiello di gran stile e valore.

L'anno dopo arrivano altre undici reti, infilte con crudo cinismo alle spalle dei portieri. Potente, scattante, sempre pronto a colpire con un guizzo dei suoi, Santagostino è il più completo giocatore che veste la maglia



Almanacco delle Amichevoli e delle Coppe minori

del diavolo negli anni '20. La sua ultima grande stagione è la 1930/31: ancora 11 gol sbattuti in porta. Trentenne (età avanzata per l'epoca) resta rossonero anche l'anno dopo, ma più che altro come senatore-chioccia. gioca infatti solo 3 partite, peraltro segnando il suo ultimo gol. Per non perdere il vizio insomma.

Ormai logoro per palcoscenici così importanti, Santagostino sfida con coraggio la sua voglia di gol e di avventura: prima accetta il contratto del Catanzaro (!) in C1, poi nella stagione seguente si addentra addirittura nell'avventura estera: passa infatti al Nizza, nel campionato francese. Squadra che, forse non a caso, ha la maglia a strisce rossonere. Santagostino torna nuovamente in Italia nel 1934, per chiudere col calcio con la maglia dell'Atalanta. In seguito sarà allenatore e osservatore per il suo vecchio indimenticato Milan." (da Magliarossонера.it)



Milano (San Siro), 3 settembre 1931

Milan A-Milan Riserve risultato sconosciuto

Milan A: Carmignato; Perversi, Schienoni; Marchi, Bocchi, Pomi; Arcari III, Moretti, Pastore, Magnozzi, Torriani.

Milan Riserve: Compiani; Bonizzoni, Fiammenghi; Moroni, Vercesi, Maestroni; Bonsanto, Santagostino, Sternisa, Rossi, Kossovel.

Note: giocati due tempi di 30 minuti circa.

Milano (San Siro), 13 gennaio 1932

Milan A-Milan Riserve 6-2

Milan A: Compiani, Marchi, Pomi, Magnozzi (gli altri mancano).

Note: giocati due tempi di 30 minuti circa.

Milano (San Siro), 3 febbraio 1932

Milan A-Milan Riserve/Allievi 6-0

Milan A: Moroni, Pomi, Torriani, Pastore, Magnozzi (gli altri mancano).

Milan Riserve/Allievi: Compiani, Vercesi (gli altri mancano)

Reti: Pastore 4, Magnozzi 2.

Note: giocati due tempi di 30 minuti circa.

Milano (San Siro), 25 febbraio 1932

Milan A-Milan Riserve risultato sconosciuto

Milan A: Carmignato; Perversi, Bonizzoni; Moroni, Pomi, Torriani; Arcari III, Moretti, Pastore, Magnozzi, Kossovel.

Milan Riserve: Banas (unico giocatore citato).

Note: giocati due tempi di 20 minuti circa.

Milano (San Siro), 10 marzo 1932

Milan A-Milan Riserve risultato sconosciuto

Milan A: Compiani, Moretti, Pastore (gli altri mancano)

Milan Riserve: Banas (unico giocatore citato)

Note: giocati due tempi di 30 minuti circa.

Milano (San Siro), 21 aprile 1932

Milan A-Milan Riserve/Allievi risultato sconosciuto

Note: giocati due tempi di 30 minuti.